

Trasportounito, efficienza antidoto contro il collasso

4 maggio 2020

[Aggiungi un commento](#)



Autore [Redazione](#)

Per ridurre le inutili e costose ore di attesa, l'associazione chiede l'apertura 24 ore su 24 di porti, interporti, piattaforme logistiche e centri merci

Nonostante il ruolo di primo piano anche nella gestione dell'emergenza coronavirus – **i trasporti** non si sono mai fermati – è innegabile che il **settore sia da tempo in crisi**. **Per ripartire**, secondo **Giuseppe Tagnochetti**, coordinatore ligure di Trasportounito, l'associazione nazionale che riunisce i trasportatori professionali, non è però più sufficiente recuperare i deficit finanziari con le logiche del passato, ma **occorre generare efficienza**: “Il rilancio economico del Paese – sottolinea – deve transitare anche attraverso misure di forte incentivazione pubblica e privata, a cominciare da una **operatività h24 nella raccolta e distribuzione delle merci nei magazzini commerciali, nelle piattaforme logistiche, nei terminal portuali e interportuali**“. Il che significa gestire i turni di lavoro in modo tale da non congestionare le ore di punta, consentire il rispetto delle norme sul distanziamento, sfruttare strade e autostrade quando i cittadini sono fermi e ridurre notevolmente le inutili e costose (non remunerate) ore di attesa. Secondo il coordinatore,

infatti, **per garantire i giusti ricavi, i mezzi devono produrre per 9 ore** e pertanto, un veicolo che subisce fermi macchina per 3 o 4 ore, non copre nemmeno i costi fissi.

“Recuperare in termini di produttività – conclude il coordinatore ligure – **è nell’interesse di tutti**, dell’impresa così come degli autisti, alleati nella difesa di un quadro di regole da rispettare, nella ricerca di utili e nella garanzia degli stipendi. Senza seri e reali interventi governativi che abbiano efficacia immediata e determinino un concreto alleggerimento delle tre principali voci di costo – gasolio, autostrade e tassazione del lavoro – **le imprese di autotrasporto**, che non sono amate dal sistema bancario, **collasceranno per mancanza di liquidità”**.